

# Progetto giovani... equo e solidale

**In un locale comunale di via Altinia creato un luogo d'incontro per i giovani del territorio**

“**V**ia Altinia 9”: è l'indirizzo dello spazio “per i giovani, gestito dai giovani”, che sta nascendo a Favaro Veneto, grazie ad un progetto promosso dalla Municipalità e realizzato in collaborazione con l'Associazione “Spazzacamino”, con la partecipazione di altre realtà giovanili del territorio. Un progetto che in questa prima fase è articolato in tre iniziative: la realizzazione del luogo d'incontro, l'organizzazione di un torneo sportivo, un'esperienza di viaggio, tutte all'insegna dello “stile” equo-solidale.

«L'idea iniziale era di creare un punto di aggregazione per i giovani della Municipalità – spiega Alessandra Pozzi, consigliera della Municipalità con incarico speciale alle politiche giovanili – grazie alla collaborazione con l'associazione Spazzacamino è nata questa esperienza che si preannuncia molto interessante ed originale, resa possibile anche da un contributo di 16 mila euro erogato dalla Regione Veneto nell'ambito del bando di finanziamento delle “politiche giovanili in rete”».

«Lo spazio dei giovani sarà impostato allo stile equo-solidale non perchè va di moda, ma perchè questo modo di vita è molto sentito e partecipato dagli stessi giovani, tra i quali c'è molta attenzione, sensibilità e impegno verso la collettività – aggiunge Roberto Di Bussolo, presidente dell'asso-

ciazione Spazzacamino – Questa esperienza vuole offrire ai giovani occasioni di crescita e partecipazione che, attraverso l'organizzazione di una serie di eventi, vadano oltre la rivendicazione, per trasformarsi in



>> La palazzina di via Altinia all'interno della quale sarà realizzato lo Spaziobar del progetto giovani.

vere e proprie esperienze di gestione, che potranno essere quella del bar, oppure dell'evento sportivo o altre ancora, ma in ogni caso saranno caratterizzate da un forte senso dell'impegno e della solidarietà». Lo **Spaziobar**, sarà realizzato in via Altinia 9, in un locale della Municipalità, ristrutturato e gestito dagli stessi giovani che lo utilizzeranno quale luogo d'incontro: un punto di riferimento per tutti coloro che, in vario modo, vorranno partecipare e contribuire a questa esperienza.

Sarà un locale equo-solidale, all'interno del

quale è prevista la creazione di un punto Informagiovani, anch'esso autogestito, e di un piccolo punto vendita di prodotti del commercio equo-solidale.

La **Guaranito Cup**, è l'evento sportivo, pubblicizzato con lo slogan “Guaranito cup: giocati e disseta la tua voglia di solidarietà”, che si svolgerà nel mese di settembre, articolato in quattro tornei (calcetto, ping-pong, calcio a 5 e pallavolo misto). Il nome della manifestazione: “Guaranito” è lo stesso della bevanda “giovane, sana e solidale” sempre più diffusa fra i giovani. I tornei saranno divisi fra due fasce d'età: da 14 a 17 e da 18 a 25 anni. Durante la manifestazione saranno

promossi i prodotti del commercio equo-solidale e realizzati momenti di sensibilizzazione su un consumo etico del tempo e del denaro. I tornei si concluderanno con una festa conviviale, nello stile equo e solidale, che sarà occasione di divertimento ed incontro tra le diverse realtà giovanili della Municipalità.

Nelle competizioni sportive saranno usati palloni che rispetteranno le norme internazionali del “No child labour”, contro lo sfruttamento del lavoro minorile.

**FavaroIncontri** promuoverà tre esperienze

di ascolti-viaggi-incontri-racconti, attraverso le testimonianze di alcuni giovani che saranno i protagonisti-testimoni-narratori di altrettanti viaggi in luoghi nei quali sono in corso progetti di sviluppo avviati da “NONsoloBAR”.

Sei giovani, di età tra i 18 e 25 anni, partiranno lo stesso giorno da Favaro per raggiungere, a coppie, tre luoghi diversi nel mondo, dove saranno allo stesso tempo osservatori e protagonisti dei progetti avviati da NONsoloBAR.

Le destinazioni dei viaggi sono:

Agou Klonou, nel Togo, Africa, dove è in corso un progetto per il miglioramento igienico sanitario del villaggio;

Srikakulam Andhra Pradesh, India, sede di un progetto di adozioni a distanza dei bambini e ragazzi più poveri del paese;

Riace, Calabria: presso il villaggio che l'Associazione città Futura G.Puglisi ha costruito nel paese vecchio di Riace, per gestire esperienze di accoglienza dei profughi, turismo responsabile, partecipazione attiva dei giovani e campi internazionali. Dal punto di vista del trasporto il viaggio a

Riace sarà interamente “sostenibile”, cioè in treno e bicicletta. Prima della partenza si svolgeranno tre serate nelle quali saranno presentati i progetti e luoghi di ciascun viaggio. Durante il viaggio, ogni sera, attraverso Internet, i sei viaggiatori si collegheranno con lo Spaziobar, per raccontare a chi sarà rimasto a Favaro le loro esperienze e impressioni e rispondere a domande e curiosità. Al ritorno a casa, ogni coppia presenterà il “viaggio-racconto” realizzato usando il diario, la telecamera e il registratore ricevuti al momento della partenza.

## Guaranito cup disseta la tua voglia di solidarietà

“Guaranito”, è una bevanda dissetante, scura, né troppo dolce, né troppo frizzante, spesso è definita la “cola dei poveri”, ma in realtà ha un gusto originale e diverso dalle altre bevande.

“Guaranito” è prodotta con acqua, zucchero di canna ed estratto di guaranà, secondo una ricetta esclusiva elaborata da Ctm-Altromercato, il commercio equo per un'e-

conomia solidale, in collaborazione con la tribù Sateré-Mawé che fornisce l'estratto di guaranà, ricavato dall'omonimo frutto della foresta tropicale brasiliana.

Lo zucchero di canna proviene da una cooperativa di coltivatori costaricani che gestiscono la terra in comune.

La bibita è prodotta da un'azienda italiana a conduzione familiare.

“Guaranito”, sostiene un progetto di grande rilevanza sociale, ambientale e di conservazione dell'unicità e identità tra la terra indigena del guaranà e i suoi abitanti, i Sateré Mawé, che da molti anni lottano, anche con la collaborazione di Ctm-Altromercato, per ottenere, nel rispetto della costituzione brasiliana, l'autonomia nello sviluppo economico e culturale.



**5emme**

**1 PROFESSIONISTI DELLA RISTRUTTURAZIONE**

- ♦ Opere murarie
- ♦ Impianti Idraulici
- ♦ Impianti Elettrici
- ♦ Dipinture varie

041634026

3480441010  
3381200194

Via Altinia n°101 - Favaro Veneto (VE)

**F.lli BUSOLIN**  
AUTOTRASPORTI s.n.c.  
di Busolin Giovanni Marco e Moreno



**SCAVI DEMOLIZIONI LOTTIZZAZIONI  
BONIFICHE  
SERVIZI PER L'ECOLOGIA**

**Via Cà d'Oro, 1/A - 30172 Mestre Venezia - Tel. e Fax 041.61.58.62**  
**E-mail: info@fratellibusolin.it**  
**www.fratellibusolin.it**



## Associazioni: insieme per nuovi servizi ai cittadini

**A sei mesi dall'avvio, il "Progetto Associazioni" ha già raccolto numerose adesioni e prodotto le prime iniziative.**

Cresce la collaborazione fra le realtà associative di Favaro Veneto. La proposta della Municipalità di creare un luogo dove far incontrare le Associazioni ed i cittadini, è stata accolta favorevolmente dai diretti interessati e stanno già nascendo le prime iniziative.

«Seppure avviata da appena sei mesi l'esperienza si sta rivelando molto positiva - commenta Alessandra Pozzi, consigliera della Municipalità di Favaro Veneto con incarico speciale alla promozione e rapporti con l'associazionismo e terzo settore - Già al primo incontro, svoltosi all'inizio di febbraio all'auditorium, al quale avevamo invitato tutte le associazioni del territorio, c'era stata una buona partecipazione. Nei mesi successivi una quindicina di associazioni hanno partecipato a tutti gli incontri mensili, altre sono intervenute in modo meno costante. Però possiamo senz'altro dire che l'interesse c'è, lo spirito di gruppo funziona, esiste la volontà di fare alcune cose insieme.

Negli ultimi mesi hanno aderito anche le parrocchie, che sono uno dei principali momenti di aggregazione del nostro territorio».

«L'idea iniziale era di aprire uno "sportello delle e per le associazioni - continua Pozzi

- invece l'esperienza di Favaro Veneto si sta sviluppando in modo diverso e originale rispetto ad altre Municipalità.

Lo "sportello" come luogo d'incontro fra associazioni e cittadini è ritenuto di scarsa utilità nella nostra realtà, in quanto la popolazione è in grado di conoscere e contattare direttamente le associazioni. Così è nata l'idea di utilizzare il "Progetto associazioni" per promuovere nuove forme di collaborazione.

Una proposta pienamente condivisa dalla Municipalità, perché uno degli scopi del progetto è di razionalizzare le risorse, sia umane, sia economiche, per ottenere il miglior risultato possibile». Nelle riunioni svoltesi tra febbraio e giugno le associazioni, con la collaborazione di un operatore della Municipalità e due dell'osservatorio welfare di Mestre Centro, si sono incontrate per presentarsi reciprocamente, capire problemi e potenzialità, discutere le attività da realizzare insieme.

La prima decisione è stata quella di realizzare una "mappatura" degli eventi promossi da ogni associazione, per capire quali sono, quando si svolgono, a chi sono rivolte le diverse iniziative e produrre un "calendario", da mettere a disposizione sia delle associazioni, sia dei cittadini.

«È un lavoro che permetterà di evitare sovrapposizioni, specie per quanto riguarda le iniziative che coinvolgono tutta la cittadinanza, come ad esempio le feste, gli spettacoli o le manifestazioni culturali - sottolinea Alessandra Pozzi - Un'iniziativa utile per la stessa Municipalità, che potrà usare il "calendario" come riferimento anche per la propria programmazione.

Il risultato potrebbe essere una migliore distribuzione degli eventi nell'arco dell'anno e quindi maggiori opportunità di partecipazione per i cittadini».

Un secondo obiettivo emerso dagli incontri è l'aggiornamento delle pagine del sito della Municipalità dedicato alle associazioni, attraverso una raccolta di dati ed informazioni curate dalle stesse associazioni che partecipano al progetto. «Superata questa fase di avvio, le associazioni dovranno lavorare da sole, mantenendo con la Municipalità soltanto un rapporto di collaborazione - conclude la consigliera incaricata - Da parte nostra c'è l'intenzione di riuscire, entro settembre, ad individuare una nuova sede definitiva, perché, proprio a seguito del successo dell'iniziativa, lo spazio che avevamo individuato all'ex scuola Pascoli si sta rivelando inadeguato».

*Ristampato il libro realizzato nel 1990 dal Consiglio di Quartiere*

## Favaro Veneto, alla ricerca delle proprie origini

Per iniziativa della Municipalità, è stato ristampato "Favaro Veneto alla ricerca delle proprie origini", di Sergio Marsale e Mirella Bolzonella Checchin, un libro, illustrato con foto e disegni, che raccoglie i risultati di una ricerca storica, ideata e realizzata dagli stessi autori, sul territorio della Municipalità, dalla preistoria agli inizi del 1900. Il libro, alla cui realizzazione collaborò anche il "Gruppo Anziani e Pensionati Q. 10", fu pubblicato per la prima volta nel 1990, per iniziativa del Consiglio di Quartiere e della Commissione Cultura dell'epoca, con l'intento di «far storia nel Quartiere» e consentire agli abitanti di Favaro Veneto «di ritrovare un nesso di continuità» tra le vicende narrate nel libro e il presente.

«La ristampa di un testo è sempre un'occasione da salutare con gioia, giacché ne testimonia la vitalità, longevità e attualità - scrivono nella presentazione della ristampa il presidente della Municipalità, Gabriele Scaramuzza e il delegato alle Politiche Culturali, Adriano Beraldo - Questo volume rappresenta in pieno la felice intuizione del valore delle storie locali che, già nel 1990, ebbero gli autori, gli amministratori e la struttura bibliotecaria, che fin da allora costituiva il motore della produzione culturale locale». La Municipalità ha donato la maggior parte delle copie ristampate agli alunni degli istituti comprensivi di Favaro Veneto e Campalto, perché possano usarlo per conoscere la storia del territorio in cui vivono. Altre copie sono conservate presso la biblioteca della Municipalità, a disposizione di chi volesse approfondire lo studio della storia di Favaro Veneto e delle frazioni: Ca' Solaro, Dese, Campalto, Tessera e Ca' Noghera.



## A Favaro l'Università della Terza Età

Dal prossimo novembre l'Università della Terza Età - UNITRE, di Venezia-Mestre organizzerà alcuni corsi a Favaro Veneto. L'iniziativa nasce da un'idea del presidente della Municipalità, Gabriele Scaramuzza, subito accolta dall'UNITRE. Lo scopo è di promuovere la formazione permanente degli anziani, che partecipando ai corsi potranno mantenere in attività la mente, socializzare, evitare l'isolamento e conseguentemente ritardare l'invecchiamento.

I corsi, con frequenza settimanale, saranno tenuti da docenti della stessa UNITRE e si svolgeranno, di pomeriggio, in locali messi a disposizione dalla Municipalità.

Per la sede di Favaro Veneto sono già stati programmati corsi sui seguenti temi: Antropologia: concezione dell'uomo medioevale e la Divina Commedia (docente Franco Macchi); Filosofia: i presocratici, il pensiero tra "fisica e metafisica" (doc. Giorgio Ruffa); Psicologia: dalla teoria alla pratica (doc. Roberto Garbisa); Storia dell'Arte: le cinque stanze dell'arte (doc. Carlo Masi);

Laboratorio "Facciamo Filò" (doc. Giovanna Agostini); Laboratorio di storia contemporanea (doc. Leonardo Sautariello); Laboratorio di disegno (doc. Marino Corbeti).

Le modalità di iscrizione saranno rese note all'inizio del mese di settembre. Saranno attivati solo i corsi ai quali si iscriverà un adeguato numero di studenti.

L'Università della Terza Età di Venezia-Mestre è un'associazione di promozione sociale che opera da oltre un ventennio e negli ultimi anni ha svolto, annualmente, circa 60 corsi o laboratori, frequentati da oltre 800 studenti.

La tipologia dei corsi è la più varia e non ha regole fisse. Generalmente i corsi sono organizzati in base alle richieste degli studenti o alla disponibilità dei docenti, i quali, normalmente, discutono e concordano con gli studenti gli argomenti e la metodologia da seguire.

L'Associazione UNITRE non ha fini di lucro e l'attività svolta dai soci, compresi i docenti, è gratuita. Per l'adesione alla sede di Favaro Veneto sarà richiesta una quota sociale di 20 euro.



- 2 Banchi Prova
- Auto Sostitutiva
- Assistenza Assicurativa

**Carrozzeria Europa s.a.s.**

Telefono e Fax 041.54.15.132  
TESSERA (VE) - Via Triestina, 124  
E-mail: europa.carr@libero.it

**Abiti & De Rossi**

Produzione Manutenzione, e sabbiature:  
**Pergolati, serramenti, mobili e lavorazioni su misura.**

**Abiti Luca**  
Cell. 335.5279299

**De Rossi Diego**  
Cell. 339.2832939



**Optikrom**  
Punto Vendita Occhiali

Occhiali da vista e da sole  
Lenti Progressive  
Lenti a contatto

**Le tue lenti a tempo record, i tuoi occhiali da vista pronti anche in 15 minuti, a prezzi davvero vantaggiosi! Optikrom! Scegli il risparmio, la professionalità e l'esperienza di chi le lenti le conosce e le fa!**

**Optikrom srl**  
Via Appia 12 Mestre • Località S. Giuliano (prima dell'hotel Capitol)  
tel. 041 5316278 • www.optikrom.it • CHIUSO IL LUNEDI • orario 9.00-12.30/15.00-19.00